

COMUNICATO STAMPA

25 febbraio 2015

La rassegna **Luoghi del Contemporaneo-Prosa** che si svolge negli spazi del Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza, dopo il paradossale "Gospodin" interpretato da Claudio Santamaria, propone una protagonista femminile in un monologo dai toni surreali. Si tratta di **Ambra Angiolini** in scena con **"La misteriosa scomparsa di W"**, mercoledì 4 marzo alle 20.45; lo spettacolo è una recente produzione del Teatro dell'Archivolta di Genova, testo di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione. Nel one-woman-show la bravissima attrice, al suo debutto in un monologo teatrale, ripercorre follemente e comicamente la sua vita, alla ricerca del pezzo mancante W (il fidanzato, il nonno, il coniglietto).

La Stagione artistica del Teatro è promossa e sostenuta dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza in collaborazione con Arteven, responsabile della direzione artistica per le sezioni Prosa e Danza, con l'importante sostegno di Fiamm, Develon, Gruppo Mastrotto, Colorcom, e Aim Energy come partner; AC Hotel Vicenza, AFV Beltrame, Inglesina, Burgo Group, Confartigianato, Acqua Recoaro, Lions Club Vicenza Palladio e Vicenza La Rotonda, Confcommercio come sponsor; Il Giornale di Vicenza come media partner.

"La misteriosa scomparsa di W", regia di Giorgio Gallione, scene e costumi di Guido Fiorato, musiche di Paolo Silvestri, racconta di una donna qualsiasi, di nome V, nata in modo funambolico che ripercorre, follemente e comicamente, la sua vita, alla ricerca del suo pezzo mancante W. V è una parte che cerca il suo tutto e in questo monologo paradossale, ridicolo e doloroso, si interroga sul senso di infelicità e incompletezza. Nel farlo indaga su povertà e guerra, amicizia e intolleranza, giustizia e amore. Tutto sembra sfaldarsi attorno a lei: scompare il coniglietto Walter, viene a mancare il nonno Wilfredo, sfuma l'amicizia con la compagna di scuola Wilma e si chiude squallidamente la storia d'amore con il fidanzato Wolmer. In questo testo la parola di Benni, agile e dissacrante, è sostenuta dall'interpretazione di Ambra Angiolini, per la prima volta sola in palcoscenico, dopo il David di Donatello e il Nastro d'Argento per l'interpretazione come attrice nel film "Saturno contro" di Ferzan Ozpetek. V – Ambra, ci racconta la lotta e la rabbia che sta dentro la necessità di sopravvivenza e la difesa dello spirito critico, in un copione teatrale dove il comico è un tocco di magica follia che trasforma l'angoscia in risata liberatoria.

Sognante, sentimentale e bambina nelle farneticazioni e nei pensieri sublimi dei suoi mondi possibili; semplice e commovente a esagerare insicurezza, timidezza, falsità, Ambra Angiolini dà un'immagine di sé-attrice forte e sicura, una prova d'attrice che ha sorpreso molto positivamente critica e pubblico. Il resto lo fa uno dei testi più riusciti di Benni, intelligente e ribelle, con pudore e sarcasmo.

Nel testo e nella messa in scena le parole si inseguono alla ricerca di una spiegazione allo smarrimento e alle molteplici mancanze della protagonista. E nell'interpretare questo ruolo "sospeso" **Ambra Angiolini**, è davvero brava, fornisce al pubblico una vera prova d'attrice, lei attrice di cinema molto apprezzata, con al suo attivo un'altra apparizione importante nel teatro di prosa, ne "I pugni in tasca" di Marco Bellochio, a testimoniare che il monologo è la prova d'attrice per eccellenza.

Ed è una splendida prova per una show girl degli anni '90 (creata come personaggio dal programma televisivo *Non è la Rai* di Gianni Boncompagni), diventata un'affermata attrice, protagonista di un lavoro sul personaggio di primissimo livello tecnico, si muove sulla scena come un'interprete di grande esperienza che dimostra una notevole cura del gesto come della voce.

Lo spettacolo **"La misteriosa scomparsa di W"** ha debuttato a Genova nel gennaio dell'anno scorso e da allora è stato in tournée in molti teatri italiani. Per lo spettacolo, in programma al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza **mercoledì 4 marzo** alle 20.45, nell'ambito della rassegna Luoghi del Contemporaneo-Prosa, **restano ancora pochi biglietti**.

E ci sarà ancora una protagonista femminile per la conclusione della rassegna Luoghi del Contemporaneo-Prosa, che si chiuderà **sabato 28 marzo** alle 20.45 con **"Stasera ovulo"** di Carlotta Clerici, regia di

arteven

lo spettacolo nelle città

Virginia Martini, interpretato da **Antonella Questa**; l'attrice per questa interpretazione ha ricevuto il Premio Calandra 2009, assegnato anche al monologo come miglior spettacolo dell'anno.

Temi molto diversi, contesti spesso paradossali, una carrellata di impegno civile e situazioni personali, anche molto intime, sono state il filo conduttore dell'edizione 2014/2015 dei Luoghi del Contemporaneo-Prosa.

I biglietti dei Luoghi del Contemporaneo-Prosa sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale (viale Mazzini 39, Vicenza - tel. 0444.324442 biglietteria@tcvi.it) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, sul sito del Teatro Comunale www.tcvi.it, e in tutte le filiali della Banca Popolare di Vicenza. I prezzi sono: 22 euro il biglietto intero, 17 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30.